

Codice A1814B

D.D. 16 aprile 2020, n. 1056

Demanio idrico fluviale. Convenzione tra Regione Piemonte e INFRATEL Italia S.p.A. rep. n. 224 del 03/10/2017 e Atto aggiuntivo rep. n. 228 del 28/09/2018. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 998) per la realizzazione dell'attraversamento n. 2 del rio Stanavazzo con cavi ottici fascettati su infrastruttura aerea esistente di TIM - Telecom Italia S.p.A. in corrispondenza della S.P. n. 200 dal km



ATTO N. DD-A18 1056

DEL 16/04/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Demanio idrico fluviale. Convenzione tra Regione Piemonte e INFRATEL Italia S.p.A. rep. n. 224 del 03/10/2017 e Atto aggiuntivo rep. n. 228 del 28/09/2018. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 998) per la realizzazione dell'attraversamento n. 2 del rio Stanavazzo con cavi ottici fascettati su infrastruttura aerea esistente di TIM - Telecom Italia S.p.A. in corrispondenza della S.P. n. 200 dal km 7+175 al km 7+195 in Comune di Trisobbio (AL).

Premesso che:

- tra la Regione Piemonte ed il Ministero dello Sviluppo Economico è stato sottoscritto, in data 8 giugno 2016, un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.G.R. n° 22-3299 del 16/05/2016; tale accordo prevede al comma 2 dell'art. 2 che: *“il Ministero assicura l'attuazione tramite la società in house Infratel Italia S.p.A., che agisce in qualità di soggetto attuatore degli interventi”*; al comma 1 dell'art. 2 prevede che il soggetto attuatore può individuare uno o più soggetti a cui assegnare l'appalto per la costruzione, manutenzione dell'infrastruttura passiva e la gestione dei servizi wholesale passivi.

Preso atto che:

- la società Open Fiber S.p.A. si è aggiudicata l'appalto per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a banda ultra larga (BUL) nelle aree bianche della Regione Piemonte;

- con nota prot. n. 13168 del 13/03/2020, il dott. ing. Giovanni Romano Poggi, in qualità di Procuratore e Regional Manager Nord Ovest Piemonte Sud e Liguria della Società Open Fiber S.p.A. con sede legale in Viale Certosa n° 2 – 20155 Milano, ha presentato istanza per ottenere

l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per l'attraversamento del rio Stanavazzo con cavi ottici fascettati su infrastruttura aerea esistente di TIM - Telecom Italia S.p.A. in corrispondenza della S.P. n. 200 dal km 7+175 al km 7+195 in Comune di Trisobbio (AL), riconducibile all'accordo suddetto.

Vista la Convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n° 224 del 03/10/2017), il cui schema è stato approvato con D.D. n° 3570/A18000 del 06/12/2016, che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali ad Infratel Italia S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico.

Visto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione summenzionata (Rep. Contratto digitale n° 228 del 28/09/2018) che estende le procedure di semplificazione anche agli interventi di cui all'Accordo sulla banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.D. n° 2100/A18000 del 12/07/2018.

Atteso che:

- la società Open Fiber S.p.A., nel rispetto della convenzione succitata, ha allegato all'istanza una relazione tecnica ed un fascicolo tecnico in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto, contenente la corografia (scala 1:10.000), lo stralcio catastale (scala 1:2.000), sezioni longitudinali e trasversali tipo e documentazione fotografica.

- l'avviso di presentazione dell'istanza, è stato inviato al Comune di Trisobbio e a TIM- Telecom Italia S.p.A. con nota prot. n. 15354 del 25/03/2020 e, in esito alle pubblicazioni di rito, non sono state presentate osservazioni né opposizioni;

- l'intervento consiste nella posa di cavi ottici dielettrici fascettati su infrastruttura aerea esistente di TIM - Telecom Italia S.p.A..

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto ai sensi della D.D. n° 431/A18000 è ritenuta ammissibile.

Considerato che unitamente all'istanza è stata allegata Dichiarazione sostitutiva dell'atto di assenso della proprietà TIM – Telecom Italia S.p.A. alla posa dell'infrastruttura di rete in fibra ottica nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di un'infrastruttura passiva a banda ultra larga di proprietà pubblica e che la linea utilizzata per la posa dell'infrastruttura di rete in fibra ottica nel Comune di Trisobbio di proprietà TIM - Telecom Italia S.p.A. è contenuta nel contratto descritto.

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione, dal disciplinare tipo ad essa allegato e del relativo atto aggiuntivo, in particolar modo per quanto concerne l'impegno a provvedere a cura e spesa del richiedente, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione, qualora emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento ospitante.

Considerato che, come recepito dalla tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, il rilascio di concessioni ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica è esente dal pagamento dei canoni demaniali in applicazione del d.lgs. n. 259/2013 (codice delle comunicazioni elettroniche).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto che l'assolvimento dell'imposta di bollo, per il rilascio della copia conforme della determinazione, è avvenuto con dichiarazione, agli atti di questo Settore.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- Vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- Visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002, n. 12/2004, n. 17/2013 e 19/2018;
- Visto il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

determina

- di rilasciare alla Società Infratel Italia S.p.A con sede legale in Roma, Via Calabria n. 46 e sede operativa in Roma, Viale America n. 201, 00144 Roma, codice fiscale e partita Iva 07791571008, la concessione relativa all'attraversamento n. 2 del rio Stanavazzo con cavi ottici fascettati su infrastruttura aerea esistente di TIM - Telecom Italia S.p.A. in corrispondenza della S.P. n. 200 dal km 7+175 al km 7+195 in Comune di Trisobbio (AL), riconducibile all'accordo suddetto;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A., nel disciplinare tipo ad essa allegato e nell'atto aggiuntivo;

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Open Fiber S.p.A., con sede legale in viale Certosa n. 2, 20155 Milano (MI), alla realizzazione dell'attraversamento summenzionato, secondo le caratteristiche e nelle posizioni indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, restando i soggetti autorizzati unici responsabili dei danni eventualmente cagionati;
2. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
5. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
6. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
7. qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;
9. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
10. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, al Tribunale Regionale delle Acque o al TAR entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero entro 120 giorni innanzi al Capo dello Stato.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Luisella Sasso

Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli